

Poltrona per tre in vetta alla raffa

Serie A, a pari punti ci sono L'Aquila, Alto Verbanò e Boville

PETANQUE DONNE
Attenzione si è spento il Lanternino



Simona Bagalà

(m.t.) I riflettori puntati sull'ultima giornata di qualificazione del campionato femminile delle piccole bocce, hanno illuminato l'imperiese San Giacomo. Strapazzando la capolista Anpi Molassana nel big match decisivo, ha agganciato le genovesi sul tetto della classifica e grazie al successo nello scontro diretto ha potuto entrare nella sala della finalissima in attesa di conoscere il nome della sfidante allo scudetto, fra lo stesso club della Val Bisagno e la Valle Maira. Sui campi dell'Infra Pegli, dove si sono celebrati i quattro confronti della settima giornata, le donne del tecnico Riccardo Carrai hanno concesso alle rossostellate genovesi soltanto due punti per la bandiera. Rosa Greco, Elvira Grill, Roberta Peirano, Simona Bagalà, Simona Claps, Jessica Rattenni, Maria Dagati, Catherine Sebban, Floriana Anselmi e Emilie Balocchi sono le protagoniste degli otto successi, su nove, che hanno scalfito il punteggio pieno del team diretto da Aldo Cardo. La lotta per non retrocedere coinvolgerà il Cp Sampierdarena, abbattutosi sulle droneri della Valle Maira, aritmeticamente tranquille della terza piazza, e l'Auxilium Saluzzo, vincente nei confronti di una Abg che non aveva più nulla da chiedere al campionato.

il Montecatini AVIS è invece l'ultima della fila: però in questa occasione ha mostrato concreti segnali di reazione

FRANCESCO FERRETTI

Si dice che 3 sia il numero perfetto. Chissà se è quello che stanno pensando in questi giorni anche le squadre in testa al campionato di serie A della raffa: Alto Verbanò, L'Aquila e Boville Marino. Nessun padrone del torneo dunque, perlomeno sinora, e questo fa dell'edizione 2015-2016 una delle più belle e combattute mai viste sinora. Appassionati e tifosi (questi ultimi forse un po' meno), gongolano. La giornata appena trascorsa poi, l'undicesima o seconda di ritorno, ha contribuito ancor più a regalare incertezze e svolte imprevedute, ma fino a un certo punto. Sì, perché che in casa il Centro Riabilitazione Lars fosse uno degli ossi più duri da affrontare, lo si sapeva già, ma si attendevano ostacoli più probanti per valutarne la reale consistenza. Ebbene, prova ampiamente superata. Grande vittoria contro la capolista abruzzese. 2-1 meritato sui propri campi, autentici fattori nel bel campionato della formazione campana. «Meritata sicuramente anche se sofferta», rivendica con orgoglio Michele Pappacena, uno dei bomber della squadra salernitana che, insieme al talentuoso nipote Marco, è stato l'artefice dell'impresa. «Siamo partiti con il piede giusto - vincendo le due terne ed un individuale, andando al secondo turno 3-1 nei set per finire poi 5-3. Sicuramente i nostri campi da gioco ci favoriscono ma siamo noi che in casa rendiamo molto di più».

Super Bagnoli

L'Alto Verbanò è costretta invece ad accontentarsi del pareggio sulle corsie toscane contro il Montecatini AVIS, l'ultima della fila, che però in questa occasione mostra concreti segni di reazione. Meglio di niente a questo punto della competizione, per la compagine del comitato di Pistoia, tuttavia servirà di più per salvarsi. 1-1 perciò, ma per i lombardi più occasione mancata per il sorpasso in vetta o punto guadagnato per l'aggancio? «Visto la classifica di



Marco Pappacena, 20 anni e la dinamite nel polso. Ha fatto piangere gli abruzzesi

rei un punto guadagnato, a volte ci si dimentica degli avversari e devo fare i complimenti a Montecatini - commenta l'allenatore manager Paolo Basile - Un bellissimo incontro. Ho visto un grande Andrea Bagnoli e seppure D'Alterio ha giocato bene, non si poteva proprio batterlo». Discorso diverso per Boville Marino invece, sempre più convinto di poter difendere il titolo conquistato nella scorsa stagione. Sesta vittoria consecutiva e aggancio effettuato, il tutto come se la brutta partenza non ci fosse mai stata. Il perché dell'inizio sotto tono e quale il segreto della rimonta, lo abbiamo chiesto al tecnico Giulio Arcangeli. «Non eravamo in condizione, giocavamo male, è subentrata un po' di pressione e quindi i risultati non arrivavano. La so-

sta natalizia ci ha ricompattato come gruppo e consapevolezza dei nostri mezzi e abbiamo iniziato a giocare meglio. Vittoria porta vittoria e così ne abbiamo inanellate ben sei... ma non finisce qui!», conclude il vulcanico mister romano. Come valuta oggi le altre due contendenti? «Due squadre attrezzate per vincere. Non vedo favoritismi. Forse Alto Verbanò avendo gli scontri diretti in casa può avere un piccolo vantaggio ma L'Aquila ce la metterà tutta per vincere».

Treviso in tilt

Nel big match del prossimo turno saranno di fronte proprio i varesini e i romani, mentre gli abruzzesi cercheranno riscatto in casa contro la Rinascita. Altri poi i risultati di rilievo nella giornata appena trascorsa. È il caso del-

la CVM Utensiltecnica che si erge a quarta forza, magari non in grado di impensierire le grandi per la vittoria finale, ma di certo potenziale ago della bilancia nei prossimi turni. I montegridolfesi sono solidi, compatti e consapevoli dei propri pregi e difetti. Pareggio in casa dell'Ancona 2000 dopo lo svantaggio al termine del primo turno per 3 set a 1. Tanto è bastato per staccare seppure di una sola lunghezza Montegranaro, alla terza sconfitta consecutiva dopo essere stata anche prima insieme agli aquilani. Rimedia invece un'altra pesante batosta fuori casa la Fashion Cattel. 3 a 0 contro gli emiliani della Rinascita che fanno un sol boccone dei tentennamenti dei trevigiani, portandosi così a distanza di sicurezza dall'ultima posizione.

L'ANGOLO



Rizzoli (al centro) con il presidente Carrara. Un grazie per la bella realtà di Bonate Sopra

«E' Crema il nostro fiore all'occhiello»

Parla il presidente federale Rizzoli al rientro dal tour in Lombardia: «Saremo in vetrina con gli europei seniores e under 23»

DANIELE DI CHIARA

> Presidente, un tuffo nel profondo nord.

«È stata un'agenda di lavoro molto fitta in varie località della Lombardia. Ho incontrato tanti amministratori pubblici e praticamente tutto il mondo delle bocce. Un appuntamento che avevo programmato da tempo perché c'erano diverse problematiche che dovevamo affrontare legate soprattutto agli impianti sportivi e all'organizzazione dei campionati europei a Crema».

> La prima tappa?

«Un gesto di riconoscenza ed amicizia. Assieme a Bruno Casarini, consigliere federale e commissario della Fib lombarda, ho fatto una puntata alla società Bonate Sopra, un club che è rinato per merito del presidente Piergiorgio Carrara, un uomo che ha buttato l'anima in campo per creare una realtà che è l'orgoglio del nostro mondo. Oggi a Bonate si gioca di raffa, di petanque ed anche con le beach bocce anche se il mare non si vede all'orizzonte. Mi ha particolarmente commosso l'incontro con i soci, una comunità legatissima che sta dimostrando tanta passione e tanta voglia di dare il massimo per il nostro sport».

> Un primo passo di grande soddisfazione. E poi?

«Sono andato al bocciodromo comunale di Bergamo indicato dalla Fib lombarda

come futuro Centro tecnico regionale. Ho sottolineato ai dirigenti locali la grande importanza di questo tipo di struttura che, anche grazie all'impegno degli uffici centrali, sta prendendo piede in tutta la Penisola. I centri tecnici regionali dovranno infatti essere il motore di tutta l'attività federale sul territorio, veri laboratori di promozione di iniziative sportive, di organizzazione di stage di preparazione ed aggiornamento di tecnici, arbitri e dirigenti, palestre per reclutare nuovi appassionati e per coinvolgere sempre più i giovani e le donne».

> I giovani, anche in Lombardia si punta molto ai vivai.

«Sì, è un anello importante del programma nazionale che abbiamo messo in cantiere. Sono operanti le strutture e i quadri federali per entrare nel mondo della scuola. I risultati ci confortano perché la risposta sta andando oltre ogni aspettativa. Stiamo coinvolgendo decine di migliaia di ragazzini nel progetto Junior bocce Fib che quest'anno vivrà per la seconda volta la sua grande giornata nazionale con una festa raduno a Genova a fine aprile».

> Torniamo al tour lombardo.

«Dopo Bergamo sono andato a far visita al bocciodromo di Cremona dove ho incontrato il presidente provinciale Piccioni e l'assessore comunale allo Sport Platè. Abbiamo parlato del ruolo delle bocce italiane che si pongono come leadership a livello mondiale sia per l'alta consistenza dell'attività sportiva promossa a livello interna-

zionale e nazionale, sia per i brillanti risultati ottenuti nelle più importanti competizioni in tutti i continenti. Ho anche sottolineato all'assessore il notevole impegno che promuoviamo a favore dello sport per tutti e a quello riservato agli sportivi paralimpici».

> La grande manifestazione di Crema. Tutto pronto?

«Si sta lavorando sodo. Gli europei seniores e under 23 di raffa si giocheranno a settembre proprio a Crema che è stata indicata Città dello sport europeo 2016. Ne ho parlato con il delegato comunale allo Sport Walter Della Ferra e con il presidente provinciale della Fib Luigi Comolli. È un appuntamento di largo respiro che porterà in città centinaia di atleti, tecnici e dirigenti da 16 Paesi, e sarà anche una benefica risorsa per il turismo. La federazione internazionale della raffa, quella europea ed anche l'italiana saranno vicine agli organizzatori che, anche nel ricordo dell'indimenticabile ex presidente Stabellini, si impegneranno al massimo per la felice riuscita dell'evento».

> Lombardia vetrina delle bocce.

«Sì, e se lo merita. C'è tanta voglia di fare e fare bene. Ho visto entusiasmo, partecipazione. Gli interventi scaturiti dai dirigenti regionali e provinciali durante la Consulta che si è tenuta al Coni milanese a conclusione della mia visita mi hanno colpito per l'alta qualità delle argomentazioni e per le interessanti proposte che sono state avanzate. Un segnale di grande salute per il nostro sport. Sono ritornato a Roma con una grande soddisfazione nel cuore».

SERIE A VOLO

La Pontese sbatte i denti sulla Ferriera

Black out dei veneti in casa dopo sei pesanti vittorie consecutive. Ai piani bassi soffrono Masera e Noventa

MAURO TRAVERSO

Sulla ruota del campionato del volo è uscito il primo 24-0. A una giornata dal termine della regular season, lo ha rifilato La Perosina alla Noventa. Clamorosa sconfitta casalinga della Pontese ad opera di una Ferriera che adesso vede lievitare le opportunità di qualifica, alla luce delle sconfitte rimediate dalle dirette concorrenti Borgonese, per mano della Brb, e Gaglianico, in casa della Masera. Se non fa notizia il cappotto

confezionato dai perosini, lo fa invece la battuta d'arresto dei veneti di Cordignano che, reduci da sei pesanti vittorie consecutive, sono crollati nel finale perdendo i tre match tradizionali contro una Ferriera già vittoriosa all'andata. Sul parziale di 8-8 i valsusini hanno costruito un successo che vale triplo grazie al solista Barbero, al tandem Migliore-Ponzo e la tema Baldo-Cibrario-Rosatto. Dopo la batosta subita nel turno precedente, la Brb è andata sui campi della Borgonese a leccarsi le ferite e a scalfire le speranze di playoff degli uomini di Pettigiani, partiti a muso duro contro i campioni d'Italia. Non è bastata la classe di Scassa e

Kozjek per mettere in difficoltà la Signora in rosso, quanto mai determinata e concentrata. Masera ha colto il secondo successo stagionale spezzando il residuo filo di speranza che ancora teneva agganciato il Gaglianico al treno per Loano, lasciando così ancora aperte due porte in vista dell'ultima giornata. Quella relativa al quarto posto e quella della sede dove disputare lo spareggio salvezza. La Borgonese (13 punti) riceverà in casa La Perosina e Ferriera (12 punti) andrà a far visita al Gaglianico; l'unica possibilità di qualifica per la squadra di Bracco è quella di superare i biellesi, perché a parità di punti con i borgonesi, passerebbero questi ultimi.

VOLO (13ª GIORNATA)

RISULTATI	
Borgonese-Brb	10-14
La Perosina-Noventa	24-0
Masera-Gaglianico	15-9
Pontese-Ferriera	10-14

CLASSIFICA

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
La Perosina	24	12	0	1
Pontese	19	9	1	3
Brb	16	8	0	5
Borgonese	13	5	3	5
Ferriera	12	5	2	6
Gaglianico	10	4	2	6
Masera	5	2	1	10
Noventa	5	2	1	10

RAFFA (11ª GIORNATA)

RISULTATI	
Ancona 2000 - Cvm Utensiltecnica	1-1
Cen. Riab. Lars - L'Aquila	2-1
G.S. Rinascita - Fashion Cattel	3-0
Montecatini Avis - Alto Verbanò	1-1
Montegranaro - Boville Marino	0-2

CLASSIFICA

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
Boville Marino	23	7	7	2
L'Aquila	23	7	7	2
Alto Verbanò	23	7	7	2
Cvm Utensiltecnica	18	4	6	1
Montegranaro	17	5	2	4
Cen. Riab. Lars	16	5	1	5
Fashion Cattel	10	2	4	5
G.S. Rinascita	9	2	3	6
Ancona 2000	7	1	4	6
Montecatini Avis	4	0	4	7

Federazione Italiana Bocce

5 X 1000

80083470015

le bocce, uno sport solare